

*Ordinanza Commissariale 17 ottobre 1957 omologativa di atto di conciliazione relativo a liquidazione di usi civici su terre di proprietà privata (Ditta Tombini Bernardo)*

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visto l'atto di conciliazione stipulato in Roma, nella sede del Commissariato per la liquidazione degli usi civici, in data 29 maggio 1957 tra l'Università agraria di Tarquinia, in persona del suo Presidente Sig. Proietti Giovanni e il sig. Tombini Bernardo fu Paolo, domiciliato in Roma, via Amelia n. 180;

Ritenuto che con detto atto vengono affrancate dall'uso civico di pascolo, terre di proprietà del sig. Tombini Bernardo, site in agro di Tarquinia, della superficie complessiva di ettari 53.05.90, del valore di lire 23.011.800;

Ritenuto che dal progetto generale di liquidazione, redatto nel 1932 dal perito d'ufficio agr. Sante Castellani, risulta che il comprensorio di cui sopra è gravato dal solo uso civico di pascolo e che l'azione diretta ad ottenere il riconoscimento del diritto di legnatico (esistito in passato e non più in esercizio, deve ritenersi estinta, per non essere stato, tale. diritto, denunziato entro il termine stabilito dall'art. 3 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Ritenuto che l'affrancazione avviene mediante la cessione in proprietà alla Università agraria di Tarquinia di una porzione delle terre gravate, della estensione di ettari 9.58.83, del valore di li 3.835.320, corrispondente ad un sesto del valore dell'intero comprensorio;

Che il compenso di liquidazione, in relazione agli accertamenti istruttori e tecnici, eseguiti a cura di questo Commissariato ed a norma delle vigenti disposizioni di legge, appare congruo;

Che tutte le altre clausole della conciliazione appaiono pure eque e conformi a legge;

Vista la relazione peritale redatta con esatti criteri di stima dagli agro-nomi Sante Castellani e Ricci Astorre, in data 20 gennaio 1957, depositata ed asseverata con giuramento nella Segreteria del Commissariato il 4 febbraio dello stesso anno;

Vista la planimetria ad essa relazione allegata;

Vista la deliberazione n. 571 del 7 giugno 1957, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Università agraria di Tarquinia, regolarmente pubblicata nell'Albo pretorio il 9 giugno 1957, con la quale è stato approvato l'atto di conciliazione di cui sopra;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**DECRETA**

**E' omologato**, ai patti e condizioni in esso stabiliti, l'atto di conciliazione del 29 maggio 1957, sopra riportato.

In conseguenza dell'intero comprensorio gravato, attualmente di proprietà del sig. Tombini Bernardo fu Paolo, distinto nel vecchio catasto pontificio alla sezione XIX con i mappali 31, 37, 59, 56/sub.1-c-a, 56/sub.1-c-e parte, corrispondente nel nuovo vigente catasto di Tarquinia al foglio 2& con le particelle 6/sub.1, 10; foglio 24 con la particella 2; foglio 25 con le particelle 1 e 2, della superficie complessiva di ettari 53.05.90, del valore di L. 23.011.800, viene distaccata e ceduta in proprietà all'Università agraria di Tarquinia, in compenso della liquidazione dell'uso civico di pascolo una quota di terra censita nel nuovo vigente catasto di Tarquinia al foglio 23 con la particella 10/6, della superficie di ettari 9.58.83, del valore di lire 3. 835.320, confinante con la carrareccia interna che divide la proprietà Propeti e Tombini Giuseppe, strada comunale denominata Fontanil della Torre e residua proprietà dell'affrancante per due lati.

Per quanto riguarda la strada di accesso alla zona distaccata, l'Università agraria di Tarquinia potrà usufruire sia della strada comunale Fontanile della Torre, sia della Carrareccia interna a confine delle proprietà Propeti e Tombini.

Per effetto della cessione all'Università agraria di Tarquinia della quota di ettari 9.58.83, restano affrancate e libere dal predetto uso civico di pascolo e da ogni e qualsiasi uso civico comunque preteso, denunziato o no dai cittadini di Tarquinia e dai suoi legali rappresentanti, le residue terre di proprietà del sig. Tombini Bernardo, censite nel vigente catasto di Tarquinia, al foglio 23 con le particelle 6/1, 10/a; al foglio 24 con la particella 2; al foglio 25 con le particelle 1 e 2, della superficie complessiva di ettari 43.47.07, del valore di L. 19.176.480, confinante con strada comunale denominata Fontanile della Torre, fosso della Marcigliana o del Gesso, proprietà Tombini Adolfo, Tombini Margherita, Tombini Giuseppe e porzione assegnata all'Università agraria di Tarquinia.

Il sig. Tombini Bernardo pagherà all'Università agraria di Tarquinia la somma di L. 500.000 a titolo di frutti non percepiti dallo stesso Ente agrario dal 1° gennaio 1954 al 29 maggio 1957.

### *RIEPILOGO*

Superficie complessiva delle terre sulle quali si è operata la liquidazione: ettari 53.05.90, del valore di L. 23.011.800.

Superficie delle terre cedute in compenso dell'affrancazione: ettari 9.58.83, del valore di L. 3.835.320.

Frutti non percepiti dall'Università agraria: L. 500.000.

Superficie delle terre rimaste libere al proprietario: ettari 43.47.07, del valore di L. 19.176.480.

Salva la superiore approvazione.

Roma, 17 ottobre 1957

*Il Commissario aggiunto:* L. ALBANESE

*Il Segretario:* **M. CORSI**

*La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 12 febbraio 1958, registrata alla Corte dei Conti il 3 marzo 1958, al registro n. 4, foglio n. 69. Registrato a Roma l'11 aprile 1958 al n. 8653, vol. 26 degli Atti giudiziari.*